

Commento sul mercato

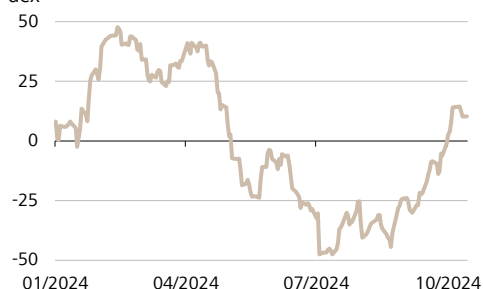
Il gigante alimentare Nestlé delude le aspettative degli analisti e rivede gli obiettivi annuali. Intanto la BCE sfrutta il calo dell'inflazione e sostiene l'economia in fase di indebolimento con un ulteriore taglio dei tassi.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

È di nuovo tutto a posto?

Andamento del Citigroup US Economic Surprise Index



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Gli ultimi dati economici USA sono stati tendenzialmente migliori rispetto alle aspettative degli analisti. Di conseguenza, l'Economic Surprise Index sviluppato da Citigroup dopo la pausa estiva è tornato in territorio positivo. Per un cessato allarme sul fronte congiunturale è però ancora troppo presto. È vero che recentemente la Banca centrale statunitense, con l'inversione dei tassi, ha spostato la propria attenzione dalla lotta all'inflazione alla stabilizzazione dell'economia. Tuttavia non è del tutto esclusa una nuova impennata dei prezzi, motivo per cui i tassi di riferimento scenderanno solo lentamente.



IN PRIMO PIANO

Pronta la tabella di marcia per l'IPO di Sunrise

Stando a Liberty Global, il 25 ottobre un'assemblea generale straordinaria deciderà in merito allo spin-off della società affiliata Sunrise. Il primo giorno di negoziazione delle azioni americane al Nasdaq è in programma per il 13 novembre. Il lancio sulla SIX è previsto per due giorni dopo.



IN AGENDA

La stagione delle comunicazioni accelera

La prossima settimana saranno tra l'altro lo specialista in logistica Kühne + Nagel, il produttore di accessori informatici Logitech e il gigante farmaceutico Roche ad aprire i libri contabili.

Borse volatili: in un primo momento i mercati azionari hanno iniziato la nuova settimana di negoziazione con slancio, per poi però mostrare il loro lato volatile. Dopo un profit warning del fornitore olandese di chip ASML, il settore tecnologico è stato sotto pressione. Ma a causa dei deludenti dati di bilancio del leader del settore LVMH, anche i valori dei produttori di beni di lusso hanno registrato una flessione nella domanda. Alla luce dei rischi geopolitici e di politica monetaria, gli investitori hanno optato ancora una volta per l'oro. Il prezzo del metallo prezioso raggiunge infatti un massimo storico di USD 2'711 per oncia troy.

Intanto, nei primi nove mesi dell'anno il gigante alimentare Nestlé ha fatturato CHF 67.1 miliardi: un valore che corrisponde a una crescita organica del 2% – per l'intero anno era stato auspicato oltre il 3%. In previsione di un continuo indebolimento della domanda di consumo, il nuovo CEO Laurent Freixe ha rivisto gli obiettivi annuali. Giovedì, dopo una debole apertura, nell'arco della giornata l'azione è aumentata, sebbene da inizio anno sia sempre in territorio negativo a due cifre. Il gruppo industriale ABB ha incrementato utile e fatturato e le previsioni sono così state riviste leggermente al rialzo per l'intero anno. Schindler ha registrato alti e bassi: sebbene il fatturato e gli ordini in entrata siano scesi, il costruttore di ascensori ha guadagnato di più. Malgrado il difficile contesto di mercato nei primi nove mesi dell'anno, Sulzer ha ottenuto più ordini, registrando un aumento del 4.6%, al netto dell'effetto di cambio addirittura del 9.2%. Anche VAT ha visto salire gli ordini in entrata nel terzo trimestre. Il fatturato di circa CHF 209 milioni del fornitore di semiconduttori è stato però inferiore a quanto previsto. Non ha soddisfatto le aspettative degli analisti neanche lo specialista in tecnica di collegamento Bossard. A indebolirsi sono state in particolare le attività USA. Le prospettive fino a fine anno sono pertanto fosche. Dopo tutto, l'azienda si attiene ai suoi obiettivi di medio termine.

Istituti finanziari USA con solidi dati di bilancio: nel terzo trimestre le grandi banche USA Morgan Stanley e Goldman Sachs hanno beneficiato delle buone condizioni dei mercati dei capitali. Rispetto all'esercizio precedente il loro utile è salito del 56% ovvero del 48%. Per evitare perdite di credito, però, presso Goldman Sachs sono aumentati al contempo anche gli accantonamenti. A guadagnare meno è stata invece la concorrente Citigroup (-8%), che ha risentito delle perdite nelle operazioni su interessi e delle conseguenze della ristrutturazione del gruppo. I tassi più bassi hanno inciso anche sui dati di bilancio della Bank of America. A ciò si sono aggiunti anche un aumento dei costi e una maggiore prevenzione dei rischi. L'utile è sceso del 12%. Nel complesso, però, tutti e quattro gli istituti bancari hanno superato le aspettative del mercato. Per questo molti investitori sperano che il 30 ottobre spiccherà con dati positivi anche la grande banca svizzera UBS, le cui azioni, ultimamente, sono state quindi molto richieste.

Continua la svolta dei tassi in Europa: in linea con le aspettative, la Banca centrale europea (BCE) ha tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base. I banchieri centrali vicini alla Presidente Christine Lagarde sottolineano così che, al momento, si stanno concentrando su misure volte a sostenere la debole congiuntura. Entro fine anno prevediamo un ulteriore taglio dei tassi nell'Eurozona. Nei prossimi mesi anche la Bank of England (BoE) dovrebbe abbassare ancora i tassi. A concederle il margine di manovra necessario è il recente andamento dell'inflazione. A settembre il tasso d'inflazione in Gran Bretagna ha infatti registrato un calo incredibilmente netto dal 2.2% all'1.7%, il valore più basso da aprile 2021.

Attività di M&A sulla via del recupero: secondo la società di consulenza Boston Consulting Group, nei primi nove mesi dell'anno le transazioni mondiali con fusioni e acquisizioni (M&A) sono tornate a salire (+10%), in particolare grazie agli USA. Invece in Cina e in Germania il volume è sceso rispettivamente del 41% e del 52%. Nel caso dei nostri vicini, a fare da freno sono in particolare l'industria automobilistica e quella dei macchinari.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.